



tratto da: "nuovo dizionario geografico universale" - Opera Originale Italiana di una società di dotti - Venezia 1828



FIRENZE, Florentiae, gran bella ed antica città d'Italia, capitale del gran ducato di Toscana, situata in poca distanza dalle Falde dell'Apennino, in una fertile e ridente pianura, attorniata da amene colline, tutte sparse di ville e castelli, e situata sull'Arno, che la divide in due parti ineguali, e che si traversa sopra quattro ponti, tra i quali, per la sua elegante architettura, si ammira quello detto di s. Trinità. E' di figura quasi ovale, cinta di mura, con un castello detto di s. Giovanni Battista. Evvi pure il forte s. Giorgio, situato nella parte montuosa della città, che tutta la domina, detto Belvedere, il qual forte da una porta segreta comunica col real giardino detto di Boboli.

La città ha circa 2 leghe di circonferenza, ed è distante 18 leghe O.S.O. da Livorno, 20 leghe S.O. da Bologna, e 55 leghe N.N.O. da Roma, Lat. N. 43° 46'46"; long. E. 8_ 55' 38"; presa dalla metropolitana, Firenze, che tutto il mondo concorre a nominare la Bella, è la residenza del Gran Duca, e della reale famiglia, che abita il magnifico palazzo detto dei Pitti, dal nome di Luca Pitti, opulento cittadino, che lo fabbricò. E' sede di un arcivesco, ch'è il metropolitano della Toscana, delle segreterie civili e militari, di tutte le direzioni amministrative delle Finanze, e di tutti i tribunali, di un supremo consiglio di ultime appellazioni per tutto lo Stato, di una ruota civile per il circondario fiorentino, e di una ruota criminale per tutta la Toscana, esclusa la provincia inferiore Senese.

Le strade di questa città sono per la maggior parte larghe e diritte, e ben lastricate; il lungo Arno, dalla parte di mezzodì, dal Ponte Vecchio a quello della Carraja, è bellissimo. Begli e sontuosi sono i suoi edifizii, e doviziosa quantità di pitture e sculture eccellenti adornano non solo le fabbriche e gli stabilimenti pubblici, ma pur anco le case dei particolari.

FLORENCE, The beautiful and ancient Italian city of Florentae, capital city of the Grand Duchy of Tuscany, is situated not far from the Appenines, in a fertile and flourishing plain surrounded by pleasant hills dotted with villas and castles, placed on the banks of the River Arno, which divides the city into two equal parts. Four bridges cross the river, the most elegant being that of S.Trinità. The almost oval city wall joins the castle of St. John the Baptist. The dominating fortress of St. George, known as Belvedere, built on the hilly part of the city, hides a secret door and it is 18 leagues W.S.W. from Livorno, 20 leagues S.W. from Bologna, and 55 leagues N.N.E. from Rome, latitude N.43o 46'46"; longitude E. 8o 55' 38".



Florence, known throughout the world as the "beautiful" city, is the home of the Grand Duke and the Royal family, who reside in the magnificent Pitti Palace, named after Luca Pitti, the wealthy citizen who had it built.

There is also an archbishopric, civil and military secretariates and all the Florentine administrative

Fra i primi merita di essere nominata la chiesa metropolitana o s. Maria del Fiore, edificio che vince in pregio tutti gli altri della città, e che con la sua magnificenza attesta i tempi felici della repubblica in cui fu innalzato. Nel 1294 ne fu commessa la costruzione ad Arnolfo di Lapo, in luogo del più antico dedicato a s.ta Reparata. Oltre ad Arnolfo, diressero questa fabbrica, veramente sontuosa, Giotto, Tadeo Gaddi, l'Orgagna, e Filippo di ser Brunellesco compì l'opera, immaginando quella vaghissima cupola, che forse non ha l'eguale nel mondo. Questo magnifico tempio, incrostato tutto di marmi, di colori variati, ha braccia 22,118 quadre. L'arte della lana supplì alle spese della sua costruzione, che durò anni 166, con qualche interruzione. La larghezza interna della chiesa è braccia 67 e ne ha 257 di lunghezza. La cupola, dal piano della chiesa alla lanterna, ha braccia 154; il tempietto della lanterna è alto braccia 36, la palla 4, e la croce 8.



Questo tempio internamente è arricchito di pitture, statue e bassorilievi, specialmente il coro, tutto di marmi, ed esternamente è ornato sopra le porte di statue e mosaici. E' uffiziata da un numero clero, composto di canonici, tra cui sonovi alcune dignità di cappellani e di chierici. Vi si ammira la superba urna che racchiude le ceneri del glorioso vescovo san Zanobi, scolpita maestrevolmente in bronzo da

offices, Law courts, the Supreme Council of Appeals, a civil circuit of courts for the Florentine area, a series of criminal courts for the whole of Tuscany with the exclusion of the lower province of Sienna.

The streets of Florence are mainly large, straight and well-paved. A midday stroll along the banks of the Arno, from Ponte Vecchio to Ponte Carraja, is well worth the effort, with its magnificent buildings and the excellent paintings and sculptures which adorn not only the public buildings but also those of private citizens.

Of special merit is the church of S.Maria del Fiore, the most precious within the city walls, which attests the more flourishing period of the Florentine republic. Its construction was begun by Arnolfo di Lapo in 1294 in the place where once stood the ancient church dedicated to S.Reparata. Others such as Giotto, Taddeo Gaddi, Orgagna continued the construction and it was left to Filippo di Brunellesco to complete the construction with his unique dome.

This magnificent temple, completely covered in different coloured marble, has wings of 22,118 "quadre". The wool works helped with the expense of construction which lasted 166 years, with a few interruptions. The internal width of the church is about 67 metres and its length is about 257. The distance from the floor of the church to the sky-light is about 154 metres, the small temple is 36 metres high, the sphere 4 and the cross 8.

The interior of the temple is enriched by paintings, statues and bas-relief, especially the marble choir and the outside doors are decorated by statues and mosaics. Many clergymen, including canons, chaplains and priests may be found in this building. A superb urn

da Lorenzo Ghiberti.

Accanto al tempio sorge la magnifica torre innalzata da Taddeo Gaddi sul disegno del suo maestro Giotto. Isolata da ogni parte, ha 144 braccia di altezza, e 100 di circuito, ed è magnificamente incrostata di marmi di vari colori, ed arricchita di statue e bassirilievi dei migliori artefici del suo tempo. S'incominciarono le fondamenta di questa mole magnifica nel 1334.

S. Giovanni, battisterio della città, è un antichissimo tempio isolato, di forma ottagonata, che alcuni pretendono fosse un antico tempio di Marte. Nel 1293, l'arte dei mercatanti lo fece a sue spese esteriormente incrostare di marmi, col disegno di Arnolfo di Lapo. Nell'interno è adorno di 16 colonne di granito, che sostengono una terrazza, i cui parapetti, come pure la volta, sono pieni di mosaici, lavoro pregiato di antichi artisti toscani.

Vi si ammira il magnifico sepolcro (opera del Donatello) di Baldassare Coscia napoletano, già Giovanni XXIII, sommo pontefice, che rinunziata quella sublime dignità, onde dar pace alla Chiesa, morì privatamente in Firenze.

La chiesa _è ornata all'esterno di statue, ed ha 3 porte di bronzo di maravigliosa bellezza. Quella dalla parte del mezzodì è di Andrea Pisano, le altre due sono di Lorenzo Ghiberti, ed esprimono varie storie dell'antico e nuovo Testamento. Quella di mezzo è bella tanto che il divin Michele Angelo soleva dire esser degna di chiudere il paradiso. Lateralmente a questa porta stanno due colonne di porfido, donate ai fiorentini dai pisani, allorché tornarono dalla conquista delle isole Baleari. In questa chiesa esiste un'antico gnomone illustrato dal celebre Padre Ximenes. La fondazione dell'insigne basilica di s. Lorenzo rimonta alla più

which holds the ashes of the valiant bishop Saint Zanobi may be admired here, majestically carved in bronze by Lorenzo Ghiberti. Besides the temple is the magnificent tower erected by Taddeo Gaddi following the design of his teacher Giotto and is about 144 metres high, with a circumference of 100 metres and is covered by marble of various colours and enriched by statues and bas-reliefs carved by the best artists at that time. The foundations of this magnificent building were laid in 1334.



S.Giovanni, the city baptistry, is an isolated ancient temple, octagonal in form which some believe to be the ancient temple of Mars. The rich merchants had the exterior covered with marble at their own expence in 1293, following the plans of Arnolfo di Lapo. The interior is adorned by 16 granite columns which support a terrace whose parapets are covered by mosaics, precious work of ancient Tuscan artists.

A magificent tomb by Donatello contains the remains of Baldessare Coscia, a Napolitan, who became Pope

remota antichità, essendo stata consacrata da s. Ambrogio. Fu più volte restaurata, finché nel 1423 ridotta in cenere per un incendio, Cosimo de'Medici ne commise al Brunellesco la riedificazione nel modo attuale. E' tutta di macigno, e contiene pregiatissimi oggetti di belle arti. E' lunga braccia 144, e larga 36, ed ha tre navate ognuna di 60 braccia di lunghezza.



Unita a questa chiesa sta la cappella detta dei Depositi, ove erano le ceneri dei sovrani medicei, ora depositate nei sotterranei. E' di architettura di Michel Angelo, e sono pur di sua mano le sublimi e maravigliose statue che l'adornano. Il gran ducato Ferdinando III, di sempre adorata memoria, è quivi sepolto, per essere poi trasportato nella celebre cappella medicea, che si sta adesso terminando, situata dietro al coro, e che per la sua magnificenza e ricchezza può dirsi non avere l'eguale. E' tutta, incrostata di pietre dure ed oltre il sepolcro di Ferdinando III contiene quelli di sei gran duchi della casa Medici.

Il cavaliere Pietro Benvenuti ha avuto dal regnante gran duca l'incarico di dipingere la cupola di questa celebre cappella. Annessa a questo bel tempio sta la rinomata libreria Medioeo-Laurenziana, che contiene i codici in lingue orientali, greci, latini ed italiani, raccolti dalla magnificenza medicea, e dagli altri gran duchi.

John XXIII, but renounced his title to bring peace to the church and later died, privately, in Florence. The external part of the church is decorated by statues and has three bronze doors of extreme beauty. That on the right is by Andrea Pisano, whilst the other two are by Lorenzo Ghilberti and depict various episodes in the New and Old Testaments.

The middle door was judged by Michelangelo to be fit for Paradise. To the side of this door are two porphyry columns, a gift to the Florentines from the Pisans, returning from the conquest of the Balearic Islands. An ancient gnomon illustrated by the famous Father Ximenes may be found in this church.

The foundations of the remarkable Basilica of S.Lorenzo were consecrated by Saint Ambrose. The church itself was restored many times until it was burnt to the ground in 1423. The actual hard sandstone building by Brunellesco was commissioned by Cosimo de Medici and contains many precious art objects.

It is about 144 metres long and 36 wide and has three naves, each of which is about 60 metres long. Next to this church is the Deposti Chapel built to contain the ashes of the Medici nobles which are now placed in the crypt. Both this and the marvellous statues which adorn it are the work of Michelangelo.

The stone-encrusted tomb of Grand Duke Ferdinand III may be found in the famous, magnificently rich and unequalled Medici Chapel, placed behind the choir. Other six Medici dukes lie in this chapel, the dome of which was painted by Pietro Benvenuti commissioned by the reigning Grand Duke. Next to this temple stands the well-known Medioevo-Laurenziana library which contains codices in oriental languages, Greek, Latin

della libreria è disegno di Michel Angelo; e vi si unisce presentemente una nuova stanza per collocarvi la libreria di prime edizioni, raccolta dal conte Angelo d'Elci, e da esso donata generosamente alla patria.

Della gran chiesa e del convento di s. Croce dei pp. Conventuali fu gettata nel 1294 la prima pietra, col disegno di Arnolfo di Lapo, altro attestato della pietà e magnificenza dei fiorentini, anzi sembrando impossibile come un piccolo numero di mercanti abbia potuto nello stesso tempo erigere tante grandiose e belle fabbriche. Questo sacro edificio, che puossi a ragione chiamare il panteon fiorentino, fu restaurato ed abbellito nel 1566, sotto la direzione del cav. Giorgio Vasari. Ha un gran numero di altari, tutti adorni di tavole dei più celebri pittori della scuola fiorentina, incominciando da Giotto. Il convento, la sagrestia ed altre fabbriche annesse contengono gran numero di belle pitture e sculture antiche e moderne. In questa chiesa si ammirano fra gli altri i mausolei di Leonardo Aretino, di Michel Angelo Buonarroti, del Galilei, del Macchiavelli, dell'Alfiera, del Filicaja, del naturalista Micheli e di altri uomini celebri, e quanto prima vi sarà collocato un monumento grandioso al sublime poeta Dante Alighieri, che si eseguisce attualmente dallo scultore Stefano Ricci.

Davanti a questa chiesa esiste una bella piazza, con una fontana, ove nei tempi antichi si eseguiva il giuoco del Calcio. La superba chiesa dei Domenicani di s. Maria Novella fu incominciata nel 1221, sotto la direzione di fra Ristoro da Campi, fra Sisto e fra Giovanni, conversi del convento unito dello stesso nome. La facciata è disegno di Leon Battista Alberti. Su di essa stanno due monumenti astronomici eseguiti con la direzione del padre E. Danti, religioso di questo convento, che al paro della chiesa abbonda di

and Italian, magnificent tales of the Medicis and other Grand Dukes.



The main part of the library was designed by Michelangelo with an adjacent room housing the First Editions and the works of Count Angelo d'Elci who graciously donated them to the State.

The foundation stones, laid in 1294, were taken from the convent of S. Croce and the pp Conventuali. following the plans of Arnolfo di Lapo and this great church shows the magnificence of the Florentines. It is incredible to believe how such a small number of merchants could have constructed something so big and wonderful. This sacred building, known as the Florentine Pantheon, was restored and enriched in

bellissimi monumenti di belle arti.

Esiste nel primo una celebre fonderia, e la chiesa guarda due piazze, la Nuova, ove si eseguisce la corsa dei Cocchi, cui servono di meta le 2 guglie di marmo, l'altra laterale detta la piazza Vecchia.



La magnifica chiesa di s. Spirito degli Agostiniani, ha tre navate, con altare maggiore e coro nel mezzo. E' eseguita col disegno del Brunellesco, ha un altare maggiore e coro nel mezzo, ed è adorna di statue e bronzi. Questa chiesa ed un convento guardano sopra una bella piazza che ha una fontana. La grandiosa e ricca chiesa della santissima Annunziata, con convento dei pp. Serviti, è tutta incrostata di marmi, stucchi messi ad oro, e contiene una quantità di bellissimi quadri e statue. La sua cupola, bellissimo lavoro di Volterrano, la rende vaghissima. Si venera in questa chiesa la immagine della B.V. Annunziata, oggetto di particolare devozione del popolo fiorentino. La sua cappella fu dalla pietà dei grandi Medici, fatta tutta incrostare di pietre dure, e vedesi arricchita di un superbo altare d'argento, e di molti candelabri, candellieri e lampade di simil metallo; il tutto offerto dalla pietà dei devoti.

Il chiostro, che serve d'introduzione alla chiesa, è adorno di superbe lunette dipinte a fresco da Andrea del Sarto, e che viene giudicata come un capo di opera dell'arte.

1566, under the direction of Giorgio Vasari.

There are many altars, embellished with tablets by the most famous Florentine artists including Giotto.

The convent, vestry and other adjacent buildings contain many beautiful old and modern paintings and sculptures. The mausoleums of Leonardo Aretino, Michel Angelo Buonarroti, Machiavelli, Alfieri, Filicaja, the naturalist Micheli and many other famous men may be found in this church and soon a majestic monument to the sublime poet Dante Alighieri will be erected, carved by the sculptor Stefano Ricci. In front of the church is a large square containing a fountain where the ancient game of Football was once played.

The superb Domenic church of S.Maria Novella was begun in 1221 under the direction of Ristoro da Campi, Fra Sisto and Fra Giovanni. The facade was designed by Leon Battista Alberti. Two astronomical monuments were placed here under the direction of Father E.Dante, a monk in this convent, who wished the church to be full of beautiful artistic monuments.

The first houses a foundry and the church overlooks two squares, the Piazza Nuova where the " Race of the Pots " takes place, with the second marble spire as the finishing line, and the second, Piazza Vecchia, to the side.

The magnificent church of S.Spirito degli Agostiniani, adorned by statues and bronzes and designed by Brunellesco, has three naves with a main altar and a central choir. Both this church and a convent overlook an attractive square with a fountain. The great and wealthy church of S. Annunziata with the convent of the Serviti Fathers is covered by marble, gold plaster-work and contains many beautiful statues and

La piazza, adorna di tre bei loggiati, in uno dei quali sta l'ospedale dell'Innocenti, contiene due vaghe fontane di bronzo, e la statua equestre di Ferdinando I, fusa coi cannoni conquistati sui turchi dai cav. di s. Stefano. ove la repubblica ordinò, nel 1284, un magnifico portico, per servire di mercato alle biade, esiste ora la chiesa Propositura d'Orsanmichele, ch'è una grandissima torre quadrata, la cui parte superiore serve per pubblico archivio, in cui si depositano i protocolli sì dei contratti che dei testamenti dello stato, e vi si ascende mediante una cavalca via.

La parte inferiore serve di chiesa, e vi si venera un'antichissima immagine di Maria Vergine a cui l'Orgagna, che ridusse la loggia a chiesa, fece un sontuoso tabernacolo di marmi sul gusto gotico. L'esterno di questa chiesa, ricco di pietrami, è adorno di 16 nicchie, che contengono le statue dei santi protettori delle arti, alcune di bronzo e le altre di marmo, fra le quali si ammira il s. Giorgio, scolpito in marmo dal Donatello, che si annovera come la più pregiata fra le statue moderne. Ometteremmo per brevità, trattandosi di un ristretto articolo di dizionario, la descrizione della quantità di chiese di questa capitale, degne di essere ammirate al paro dei suoi stupendi palagi, adorni tutti di capi d'opera di belle arti.

Dispensarci però non possiamo di far parola del palazzo vecchio, colle annesse sue fabbriche, e di quello dei Pitti, ove risiede il sovrano. Il palazzo vecchio, inalzato dalla repubblica per la sua residenza nel 1298, col disegno del più volte nominato Arnolfo, servì poscia d'abitazione al duca Cosimo, che, col disegno di Giorgio Vasari, vi fece superbi accrescimenti, tra i quali il magnifico salone, adorno di statue e pitture, uno dei più grandi e più ornati d'Italia. Ora serve per le reali segreterie, scrittoio delle reali

paintings. Its beautiful dome, the work of Volterrano, seems enormous. The image of the Blessed Virgin Annunziata is worshipped in this church by many Florentines.



The Medici Grand Dukes erected the stone chapel, enriched by a superb silver altar and many candlesticks and metal lamps offered by pious men. The cloister, which serves as an entrance to the church, houses frescos by Andrea del Sarto and in the lateral cloister may also be seen the famous Madonna known as the Sacco, also painted by del Sarto, which is judged to be a masterpiece.

The square, embellished by three loggias, one of which houses the Hospital of the Innocenti, contains a large bronze fountain and the equestrian statue of Ferdinand I, fused from the canons captured from the Turks by S. Stephen's men. The church now stands where once there was an arch erected by the Republic in 1284.

The upper part of the large square tower of Propositura d' OrsanMichele houses the public archives with all the State protocols and accounts, may be reached by means of a bridge. The lower part serves as a church where the ancient image of the Virgin Mary is worshipped and Orgagna turned the

possessioni, real depositaria e guardaroba generale, e per altri uffici. Il piano terreno dalla parte laterale, è la dogana della città. La torre di questo palazzo è alta braccia 160. Lateralmente alla porta che guarda la piazza, sta la bella statua del David del Buonarroti, ed il gruppo di Baccio Baudinelli rappresentante Ercole che uccide Caco. Accanto al palazzo vi è la gran fontana, con un Nettuno di marmo, di statura gigantesca, fatto dall'Ammannati, che vedesi in un carro marino tirato da quattro cavalli. Il gran vaso della vasca è adorno di satiri e deità marine, tutte di bronzo e di maraviglioso lavoro.



In mezzo alla piazza vi è la statua equestre pure di bronzo di Cosimo I, lavoro sublime di Giovan Bologna, di cui sono per opera pregiata gli stupendi bassi rilievi, che contengono i fatti principali della vita di quel sovrano. La loggia detta dei Lanzi, inalzata dalla repubblica nel 1355, col disegno dell'Orgagna, è di soli tre archi, e per la sua sveltezza, ampiezza e solidità, si ammira come un miracolo dell'arte. Essa è adorna di bellissime statue antiche e moderne, tali essendo le quattro colossali di donne, ed i due leoni,

loggia into a church with a magnificent Gothic marble tabernacle. The rich stone exterior of this church is embellished by 16 niches which contain the protecting saints of the Arts, some in bronze, others in marble, including S.George, a marble sculpture by Donatello which seems as real as any modern day sculpture.

Numerous churches containing works of art are as worthy of admiration as are the beautiful palaces, but there is not enough space to describe them all. Of special mention must be The Palazzo Vecchio and its adjacent buildings and that the Pitti Palace where the reigning Duke lives.

Palazzo Vecchio was erected as a royal residence in 1296, following the designs of the well-known Arnolfo and serves as the home of Duke Cosimo, who enlarged it according to the plans of Giorgio Vasari, also adding one of the biggest and most ornate halls in all of Italy, with its magnificent statues and paintings. It now serves as a Royal office with the writing desk for the Royal possessions and as a deposit for the general closet and other offices. The side part of the lower floor holds the City Customs. The tower itself is about 160 metres tall.

On one side of the door overlooking the square is the beautiful statue of David by Buonarroti and the group by Baccio Baudinelli representing Hercules murdering Cacus. A beautiful fountain by Ammannati stands near the Palace with a magnificent marble Neptune in a sea- chariot pulled by four horses.

The large basin is embellished by marvellous bronze satyres and sea gods. A bronze equestrian statue of Cosimo I stands in the centre of the square, carved by Giovan Bologna, whose works also include the

che Pietro Leopoldo fece trasportare da Roma dalla Villa Medicea. Quivi pure si vede la Giuditta in bronzo di Donatello, il Perseo egualmente in bronzo di Benvenuto Cellini, ed il celebre gruppo del ratto delle Sabine, scolpito in marmo da Giovan Bologna.

Contigua sta la fabbrica o loggiato degli uffizi, eseguito d'ordine di Cosimo I, da Giorgio Vasari, che seppe incorporarvi l'antica fabbrica della R. Zecca. Il piano tereno dei quartieri corrispondenti a questi vasti loggiati serve per i tribunale, il piano di mezzo per vari uffizj, ed il piano superiore per la Regia Galleria, incominciata già dal cardinale Leopoldo, e sempre arricchita dai successivi gran Duchi. Nei suoi vasti corridori, e nelle molte stanze annesse, si ammira una gran quantità delle più belle statue antiche, fra le quali la Venere Medicea, ec., ed oltre i capi d'opera dei migliori maestri di pittura, una magnifica collezione di gemme, medaglie, disegni, stampe, antichi monumenti egizi, etruschi, e di altri popoli antichi, bronzi, iscrizioni, ec., che troppo ci vorrebbe per darne anche una succinta descrizione. Nel 1440 Luca Pitti, ricchissimo cittadino, ordinò al brunellesco la fabbrica Del gran Palazzo, che prese il suo nome, e che nel 1549 fu da Bonaccorso Pitti venduto a Cosimo I, non esistendo però allora che la sola porzione di mezzo. Tutti i sovrani suoi successori lo hanno poscia accresciuto, riducendolo all'ampiezza, in cui al presente si ammira, ed unendovi il bellissimo giardino di Boboli. Anche di questo veramente degno reale soggiorno lungo troppo sarebbe il descrivere la bellezza e sontuosità di ogni sua parte. Basti il dire che vi si ammira una raccolta di quadri di grandi maestri di tutte le scuole, forse una delle più belle d'Europa.

..... Esiste in questa città un'accademia di belle arti, magnifico stabilimento, attualmente presieduto dal cav. Antonio Montalvi, e diretto dal cel. Pittore, cav. Pietro

precious bas-reliefs depicting the life of that Duke. The loggia known as the Lanzi, erected by the Republic in 1355, following the designs of Orgagna, has only three arches and is admired as a work of art for its line, spaciousness and solidity. Beautiful ancient and modern statues adorn this loggia, along with the four large figures of women and the two lions which Pietro Leopoldo had transported to the Villa Medici from Rome.

Donatello's bronze "Giuditta", the bronze "Perseus" by Benvenuto Cellini, and the famous group of the "Rape of the Sabines" carved in marble by Giovan Bologna may be seen here.

Next door is the building or loggia of the Uffizi, built for Cosimo I by Giorgio Vasari, who incorporated it with that of the ancient building of R. Zecca. The ground floor of this vast loggia serves as a law court, the middle floor as various offices and the upper floor as the Royal Gallery, opened by Cardinal Leopoldo and enriched by successive Grand Dukes.



Along its vast corridors and in the many annexed rooms, numerous ancient statues including the Medici

Benvenuti. Esso è situato in un grandioso spazio, sulla piazza di s. Marco, e vi si insegna disegno, scuola del nudo, pittura, ornato, architettura, ed intaglio in rame. Oltre alle scuole ha due grandi e pregiate gallerie, una che contiene i gessi delle più belle statue antiche, ed in fondo alla quale esiste la famosa pittura a fresco di Giov. da s. Giovanni, rappresentante la fuga in Egitto, che il gran Duca Pietro Leopoldo, fece trasportare tutta di un pezzo dal real giardino della Crocetta, sotto la direzione dell'ingegnere Gasparo Paoletti.



..... Questa veramente magnifica e deliziosa città, che ha 17 piazze, 170 statue, esposte al pubblico, 20 fontane, 6 colonne, e 2 piramidi, è attualmente divisa in tre quartieri, due dalla parte di mezzodì dell'Arno, ed uno a Ponente, in ciascuno dei quali evvi un commissario di Polizia. Conta 28 parrocchie, sopra 8,000 case, e circa 90,000 abitanti, non compresi i forestieri. La nazione degli ebrei vi gode dei privilegi; ha un ghetto, che però non potendoli tutti contenere, sono anco sparsi per la città, avendo i più ricchi

Venus and other works of art of the best painters may be found, alongside a magnificent collection of precious stones, medals, designs, prints, ancient Egyptian, Etruscan and other ancient population's monuments, bronzes and inscriptions, too many of which to describe.

In 1440 Luca Pitti, a rich citizen, commissioned Brunellesco to build the Grand Palace which took his name and in 1549 Bonaccorso Pitti sold it to Cosimo I, the middle part not yet having been built. All successive Dukes enlarged it, reducing its spaciousness, adding the beautiful Boboli gardens.

It would take too long to describe this magnificent Royal Palace in detail. It is enough to recall the collection of paintings by the Old Masters of all the Schools, perhaps the most beautiful in the whole of Europe.....

..... It also houses the Accademy of Arts, a magnificent building, the current president being Antonio Montalvi and the director the famous artist Pietro Benvenuti. The Accademy takes up a large part of S.Marks' Square and drawing, nude portraits, painting, decoration, architecture and copper engraving are taught here. There are also two large and valuable galleries, one containing the plaster figures of the best ancient statues, the end of which holds the famous fresco by Giovanni da S. Giovanni, representing the Flight to Egypt, that the Grand Duke Pietro Leopoldo has brought in one piece from the Royal Garden of the Crocetta, under the direction of Gasparo Paoletti.....

..... This truly magnificent and delightful city with its 17 squares, 170 easily visited statues, 20 fountains. 6 columns and 2 pyramids is at present divided into three

acquistate delle comode e belle abitazioni.

Tutte le altre comunioni religiose vi sono tollerate e protette. I russi, inglesi, ed altri protestanti vi hanno le cappelle ove esercitano il loro culto. Gli ebrei e gli evangelici vi hanno i loro cimiteri, tutti gli altri lo hanno a Livorno. Oltre il capitolo della Metropolitana, e quello dell'imperial Basilica di s. Lorenzo, vi sono molti altri capitoli di preti, e diversi conventi di monaci e religiosi dei due sessi, oltre a varii conservatorj per l'educazione delle fanciulle, che vi concorrono ancora da altri stati d'Italia; tra questi si distingue specialmente il nuovo istituto della Santissima Annunziata, fondato con regia munificenza dal regnante gran duca, e diretto da signore secolari, di cui la gran duchessa n'è la protettrice. Oltre la scuola esterna per le ragazze povere, che tengono annessa al loro conservatorio le monache Salesiane, vi sono pubbliche scuole per le fanciulle povere, nelle quali s'insegnano tutti i lavori donneschi fino all'arte del tessere lino, seta e lana. Quivi le fanciulle che dimostrano una buona condotta e fanno profitto nei lavori, sono incoraggiate con premi e sussidii dotali.

Ogni quartiere ha scuole gratuite ove s'insegna leggere e scrivere e l'aritmetica ai poveri ragazzi, oltre ad alcune scuole di mutuo insegnamento, mantenute a spese di particolari società..... .

..... Fra gli stabilimenti scientifici di questa illustre città, giova, per ultimo, ricordare anche la celebre Accademia della Crusca, stabilita nel 1582, ed alla quale fu riunita l'antica università fondata nel 1438; è suo scopo principale il conservare ad affinare la lingua italiana; l'accademia dei Georgofili, diretta ai progressi dell'agricoltura, delle arti e del commercio Quella detta del Cimento, che servì di modello alle accademie di

quarters, two north of the Arno and one south, each containing a Police Station.

There are 28 Parishes, more than 8,000 houses and about 90,000 inhabitants, not counting foreigners. The population of Jews holds certain privileges with a Ghetto but, not being sufficiently large, the Jews can be found throughout the city, the richer amongst them having acquired comfortable and elegant accomodation.



All other religious communities are tolerated and protected. Russians, English and other Protestants have their own churches in which to worship. The Jews and the Evangelists have their own cemeteries, the others using one in Livorno. Apart from the Chapter-houses of the City and that of the imperial Basilica of S. Lorenzo, are many others run by priests and other convents of monks and religious orders of both sexes, as well as schools with students from all

Londra e di Parigi, non sussistette che dal 1657 al 1667.

La campagna che circonda Firenze, mirabilmente descritta dall'Ariosto, e industriosamente coltivata, può riguardarsi come una continuazione della città stessa, tante sono le ville ed i palazzi in amena forma sparsi qua e là e bellamente disposti, oltre le magnifiche suburbane ville reali di Careggi, di Castello, di Poggio imperiale, il monastero della Certosa, ec.

Diremo solo che a circa 3 m. da Firenze esistono gli avanzi della città di FIESOLE, Faesulae o Fesula, una delle 12 città etrusche, e da cui discese Firenze.

Vi sono l'episcopio ed il seminario, un'antica cattedrale ed altre chiese, fra le quali la magnifica basilica di s. Alessandro, in cui si ammirano 16 colonne di cipollino di Egitto, con variati capitelli, che sono probabilmente avanzi di qualche antico tempio etrusco.

Si conserva ancora qualche avanzo di un antico acquedotto, e di parte delle sue mura di etrusca costruzione.

Si scavò anche parte di un anfiteatro, ed ultimamente si scopersero un ripostiglio di medaglie o monete consolari romane.

Catilina quivi si ritirò dopo la scoperta della sua cospirazione. Fu questa città distrutta nel 1010 dai fiorentini, che impiegarono porzione dei suoi avanzi all'ingrandimento della loro città.

over Italy.

One of these institutions that distinguishes itself from the others is the new Institute of S. Annunziata, founded by the reigning Grand Duke and under the protection of the Grand Duchess. As well as the external school for poor girls, and the Salesian nuns, is the public school for poor girls where the women's arts and even the weaving of linen, silk and wool are taught. Particularly good behaviour and scholastic progress is encouraged with prizes and dowries. Each quarter has its poor school where reading, writing and arithmetic are taught to poor boys, as well as other schools maintained by private means.....

..... Of particular interest in this illustrious city is the famous scientific establishment of the Accademy of the Crusca, founded in 1582, to which is united the University, founded in 1438. Its main scope is to improve the Italian language. The Accademy of the Georgofili aims to improve agriculture, the arts and commerce. That known as the Cimento, which served as a model for those of London and Paris existed only from 1657 to 1667.

The countryside around Florence, admirably described by Ariosto, and industriously cultivated, may be considered an extension of the city itself, with its villas and palaces scattered here and there, as well as the magnificent suburbs of the Royal Villas of Careggi, Castello, Poggio Imperiale and the Monastery of Certosa. It is enough to say that 3 m. from Florence are the remains of Fiesole (Faesulae or Fesula), one of the 12 Etruscan cities from which Florence originated. There is a bishopric and a seminary, an ancient cathedral and other churches. Worth mentioning is the magnificent Basilica of S. Alessandro with its 16 cipolin columns from Egypt, and various capitals, which were probably the remains of some ancient Etruscan temple. Remains of an ancient aqueduct may be seen and part of the wall is of Etruscan origin. Part of an amphitheatre has been excavated and recently a stack of medals or Roman consular money has been found. Catiline withdrew here after the



discovery of his conspiracy. This city was destroyed by the Florentines in 1010, who used part of its remains to enlarge their city.